

Bellinzona, 13 dicembre 2012

COMUNICATO STAMPA

“Strade più sicure”: a Bellinzona l’unico passaggio pedonale “molto buono” censito dal TCS nel 2012

“Strade più sicure”, programma di promozione della sicurezza stradale del Dipartimento delle istituzioni, è lieto di informare che, secondo la verifica svolta dal Touring Club Svizzero (TCS) nel 2012, a Bellinzona si trova l’unico passaggio pedonale giudicato “molto buono” tra quelli soggetti a controllo. Esso è stato realizzato nell’ambito di due progetti ai quali “Strade più sicure” ha partecipato attivamente nel 2012 e facenti parte del proprio programma annuale.

Il 4 dicembre 2012, il TCS ha emanato un importante comunicato stampa, concernente l’esito delle regolari verifiche sullo stato dei passaggi pedonali che il TCS svolge in varie località svizzere. Da tale comunicato si apprende che nel 2012, *«sono stati presi in considerazione 10 passaggi pedonali in ognuna delle seguenti città: Basilea, Bellinzona, Davos, Losanna, Lucerna, Neuchâtel, San Gallo, Soletta, Thun e Winterthur. (...) In ogni città, sono scelti 10 passaggi pedonali sulla base di un metodo semi-aleatorio, in quartieri diversi. Il test esamina ogni passaggio servendosi di 27 criteri, suddivisi in quattro categorie: allestimento e concetto, visibilità diurna, visibilità notturna e accessibilità. A ogni categoria è attribuito un voto: “molto buono”, “buono”, “sufficiente”, “insufficiente” o “scarso” in base, tra l’altro, ai criteri: segnaletica, lunghezza, marcatura, isole, segnali luminosi e grado di manutenzione. Per l’accessibilità, sono presi in considerazione la presenza di ostacoli e l’accesso per le persone disabili e ipovedenti»*.

Con grande soddisfazione va indicato che l’unica valutazione complessiva “molto buono” l’ha ottenuta il passaggio pedonale in via Giuseppe Motta a Bellinzona (di fronte alla Scuola comunale Nord), definito inoltre come “esemplare”.

Il concetto di questo passaggio pedonale è stato elaborato grazie alla collaborazione di Bruno Bernasconi dell’[Ufficio prevenzione infortuni \(UPI\)](http://www.ufficio-prevenzione-infortunati.ch) e dell’architetto Federica Corso Talento, responsabile del progetto Meglio a piedi (www.meglioapiedi.ch); esso rientrava nella fase di test del progetto di “Area di attesa”, incluso nel programma 2012 di “Strade più sicure”. L’affinamento e la realizzazione concreta del passaggio pedonale sono quindi stati attuati nel contesto del Piano di mobilità scolastica (PMS) di Bellinzona, del già citato progetto cantonale “Meglio a piedi”.

Di particolare interesse in questo passaggio pedonale risultano la visibilità notturna e l'accessibilità ai disabili (in particolare per gli ipovedenti). Esso si contraddistingue poi per l'area d'attesa per i pedoni, demarcata a terra sul marciapiede in corrispondenza del passaggio, e da un "semaforo" didattico – pure dipinto a terra – che ricorda ai pedoni le regole di base per un attraversamento sicuro:

- ✓ **ALTI** Fermarsi sempre davanti al passaggio.
- ✓ **GUARDA!** Controllare che non vi siano auto in arrivo o che queste si fermino; **cercare l'intesa visiva con il conducente in arrivo** è il miglior modo per garantirsi la sicurezza necessaria. I malintesi possono costare caro!
- ✓ **VAI!** Attraversare unicamente se non vi è pericolo. Purtroppo essere dalla parte della ragione non salva la vita.

Inoltre, per sottolineare il clima collaborativo con cui è stato realizzato il passaggio pedonale di via Motta a Bellinzona, va ricordato che lo stesso è stato presentato al Comitato dell'Associazione delle Polizie comunali ticinesi in occasione di un'audizione organizzata da "Strade più sicure", lo scorso 8 febbraio.

L'analisi svolta dal TCS a Bellinzona non ha fatto emergere unicamente note positive; ci sono esempi di passaggi pedonali che ancora vanno migliorati nella sicurezza e nella fruibilità per i disabili (in modo particolare ci si riferisce a quello in Piazza Governo). Di certo, note negative come quelle rilevate anche per Bellinzona potrebbero essere trovate in altri Comuni ticinesi. L'invito che si rivolge in questa sede agli Enti locali è chiaramente quello di chinarsi al più presto sullo stato dei passaggi pedonali di loro competenza e di intervenire quanto prima per la loro sistemazione, senza dimenticare in questo lavoro, la necessità di renderli fruibili anche per i disabili (sia disabili motori, che ipovedenti).

L'augurio è che, a seguito dell'ottima valutazione giunta ora da un ente autorevole come il TCS, e nel solco del grande lavoro di messa a norma dei passaggi pedonali su strada cantonale promosso attivamente del Dipartimento del territorio in questi ultimi anni, altre realizzazioni come quelle di via Giuseppe Motta possano diventare sempre più la regola sulle strade ticinesi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Davide Caccia, Capo Staff Divisione degli interni, davide.caccia@ti.ch, tel. 091/81.31.27